UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
DSG DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
ECCELLENZA 2023-27

AISDUE
Associazione Italiana Studiosi di Diritto dell'Unione Europea

CALL FOR PAPERS

Le trasformazioni dell'Unione a Trattati invariati: istituzioni, competenze e processo decisionale alla luce della prassi recente

VII INCONTRO FRA I GIOVANI STUDIOSI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Scienze giuridiche
3 maggio 2027

Il Convegno si propone di discutere se e in quale misura i molteplici sviluppi che negli ultimi anni hanno riguardato il funzionamento delle istituzioni e i rapporti tra queste, in particolare in riferimento ai processi decisionali, rappresentino forme di adattamento dell'assetto costituzionale dell'Unione oppure stiano determinando una sostanziale trasformazione di quest'ultimo. Occorre, in altre parole, interrogarsi sulla natura giuridica e gli effetti di tali innovazioni riguardo al sistema istituzionale, per accertare se esse comportino, in sostanza, una "riforma strisciante" dell'Unione e verificare, di conseguenza, entro quali limiti giuridici possano realizzarsi.

Un esame dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni e, in particolare, del processo decisionale dell'Unione mette in luce, infatti, sviluppi riconducibili a fenomeni diversi. Rilevano, per un primo profilo, questioni relative al ruolo delle istituzioni, in particolare in merito all'equilibrio istituzionale e al principio di leale cooperazione; ciò porta a interrogarsi, tra l'altro, sull'atteggiamento sempre più pervasivo del Consiglio europeo, sulla rappresentanza esterna dell'Unione nell'attuale situazione internazionale, sull'efficacia degli strumenti mediante i quali il Parlamento europeo mira ad accrescere il proprio ruolo (come la prassi delle audizioni dei candidati commissari o le sollecitazioni volte a compensare la mancanza del potere di iniziativa) o, ancora, sui poteri della Commissione. Riguardo al ruolo delle istituzioni incide certamente l'assetto delle competenze attribuite e la scelta delle basi giuridiche (in particolare il ricorso all'art. 122 TFUE), ma un'influenza risulta anche da altri fattori come le decisioni relative all'utilizzo dei fondi europei nella misura in cui esse incidano sulle prerogative delle diverse istituzioni. Sul piano normativo, meritano attenzione la propensione ad adottare regolamenti (spesso, tuttavia, di carattere incompleto) piuttosto

che direttive e alle conseguenze sull'applicazione del principio di sussidiarietà. Si manifesta, inoltre, una crescente rilevanza degli strumenti di *soft law* e di forme di cooperazione informale (ad esempio, le intese in materia migratoria), mentre la recente prassi dei pacchetti Omnibus della Commissione è oggetto di rilievi critici riguardo alla procedura di adozione e, specie per la tutela ambientale, anche in relazione ai contenuti normativi. Più in generale, occorre chiedersi se e in quale misura tali sviluppi incidano sugli spazi normativi lasciati agli Stati membri, sia attraverso misure di esecuzione talora affidate al Consiglio sia in sede di attuazione e applicazione degli atti.

Tali mutamenti aprono ampi spazi di ricerca volti a comprendere gli effetti di queste innovazioni sull'ordinamento dell'Unione, anche dal punto di vista della conformità ai principi di attribuzione delle competenze e del loro esercizio, di democrazia rappresentativa, del controllo giurisdizionale effettivo.

Requisiti e modalità di partecipazione

Il presente invito a contribuire è rivolto alle studiose e agli studiosi degli aspetti giuridici del processo di integrazione europea che non abbiano compiuto 35 anni e non siano professori di ruolo al momento dell'invio della proposta.

Per partecipare occorre inviare un *abstract* di lunghezza non eccedente i 1800 caratteri spazi inclusi e una breve nota biografica entro il **31 gennaio 2027** all'indirizzo e-mail: **incontrogiovaniUEFirenze@gmail.com**.

Le proposte di relazione saranno selezionate tenendo conto della pertinenza rispetto al tema indicato, della loro qualità e del rigore metodologico, nonché della originalità e della capacità di analisi critica. Gli esiti della selezione saranno comunicati via e-mail entro il **20 febbraio 2027**.

Gli autori degli *abstracts* selezionati dovranno inviare una versione provvisoria della propria relazione (8.000 parole al massimo) entro il 15 aprile 2027, ai fini della tempestiva distribuzione ai *discussant*.

Comitato organizzatore

Adelina Adinolfi, Chiara Favilli, Alessandra Favi, Marcella Ferri, Nicole Lazzerini, Monica Parodi.